

Delib.G.R. 14 aprile 2008, n. 307 ⁽¹⁾.

L.R. 12 novembre 2004, n. 40 e s.m.i.: "Interventi regionali per promuovere l'educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini - Indirizzi, criteri e modalità per il finanziamento dei progetti presentati ai sensi dell'art. 4, comma 1, per l'anno 2008.

(1) Pubblicata nel B.U. Abruzzo 16 maggio 2008, n. 29.

La Giunta regionale

Vista la *L.R. 12 novembre 2004, n. 40* recante: "Interventi regionali per promuovere l'educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini", così come modificata ed integrata dalla successiva *L.R. 8 novembre 2006, n. 32*;

Considerato che:

- l'art. 4 della suddetta *L.R. n. 40/2004* prevede l'assegnazione di contributi destinati al finanziamento dei "progetti per la Sicurezza" presentati ai sensi degli artt. 2 e 3;

- il *comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 40/2004* stabilisce che la Giunta Regionale, annualmente, approva, "gli ambiti d'intervento, i criteri e le modalità per il finanziamento dei progetti" medesimi, "tenuto conto del parere obbligatorio, ma non vincolante, espresso dal Forum regionale per la Sicurezza urbana, istituito dall'art. 10, comma 1" della stessa Legge;

- il *comma 3, dell'art. 10 della L.R. n. 40/2004* stabilisce che il Forum regionale si avvale del Comitato Scientifico regionale istituito ai sensi dell'art. 6 della medesima legge;

- il Comitato Scientifico Regionale, nell'espletamento della funzione di "supporto tecnico-scientifico al Forum regionale per la Sicurezza Urbana", prevista dal successivo art. 7, al comma 1 lettera a) stessa legge, nella seduta del 15 febbraio 2008, ha approvato detta proposta;

- il Forum di cui sopra, costituito con D.P.G.R. 31 luglio 2007, n. 97 (B.U.R.A. n. 49 ord. del 05/09/2007), nella seduta del 14 marzo 2008, come da verbale n. 1/2008, allegato alla presente deliberazione sub A, in copia per estratto, ha approvato, prendendone atto, "la proposta di criteri per il finanziamento di progetti per la sicurezza (*L.R. n. 40/2004*), relativi all'anno 2008";

Visto e condiviso, pertanto, il documento recante "Indirizzi, criteri e modalità per il finanziamento dei progetti di cui all'*art. 4, comma 1, della L.R. n. 40/2004*, relativamente all'annualità 2008", allegato al presente documento sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale che recepisce il parere espresso dal Forum regionale sulla Sicurezza Urbana, sentito il Comitato Scientifico Regionale;

Atteso che al finanziamento dei progetti in argomento per l'annualità 2008 si fa fronte con parte dello stanziamento previsto sul Capitolo n. 122340 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Sicurezza del Territorio Legalità ha espresso parere favorevole sulla regolarità amministrativa e la legittimità del presente provvedimento, apponendo la propria firma sul retro dello stesso;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

Delibera

per quanto esposto in premessa,

- 1) di approvare gli "Indirizzi, criteri e modalità per il finanziamento dei progetti presentati ai sensi dell'*art. 4, comma 1 della L.R. n. 40/2004 - Anno 2008*", come da allegato B), costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - 2) di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito INTERNET della medesima.
-
-

Allegato A

Verbale

L'anno duemilaotto, il giorno quattordici del mese di marzo, alle ore 10,00, in L'Aquila presso la Presidenza della Giunta Regionale, Palazzo Centi - Sala Castellina, regolarmente convocato dall'Assessore Regionale con nota prot. N. 67/Segr. EE.LL del 04/03/2008, si è riunito il Forum Regionale per la Sicurezza Urbana, istituito dall'*art. 10 della L.R. n. 40/2004 s.m.i.*, e costituito con D.P.G.R. 31 luglio 2007, n. 97 per trattare il seguente ordine del giorno:

omissis

Pareri:

omissis

Criteria per il finanziamento dei progetti per la sicurezza - Anno 2008 (*L.R. n. 40/2004*)

Sono presenti:

Prof. Giovanni D'Amico Assessore Regionale con delega alle Autonomie Locali - Presidente del Forum.

I componenti:

- Stefania Pezzopane Presidente della Provincia di L'Aquila,
- Angelo Bonura Vice Sindaco del Comune di L'Aquila, delegato dal Sindaco,
- Camillo D'Angelo, Assessore del Comune di Pescara, delegato dal Sindaco,
- Berardo Rabbuffo, Vice Sindaco del Comune di Teramo, delegato dal Sindaco,
- Carlo Maggitti, rappresentante ANCI — Abruzzo, -Bruno Evangelista, Consigliere Regionale,
- Sergio Moroni rappresentante Lega delle Autonomie — Abruzzo,
- Sandro Sierrri, rappresentante UNCEM Abruzzo.

Risultano assenti i componenti:

Consiglieri regionali Antonio Macera e Giovarmi Pace, Presidenti delle Province di Chieti, Pescara e Teramo, Sindaco del Comune di Chieti.

Verbalizza il Dott. Antonio Nunziata funzionario del Servizio "Sicurezza del Territorio, Legalità".

omissis

Esauriti gli interventi preliminari e di saluto, il Forum passa all'esame degli altri punti all'ordine del giorno.

omissis

- Criteri per il finanziamento dei progetti per la sicurezza, Anno 2008 (*L.R. n. 40/2004*) - Parere

Il dott. Bontempo illustra il contenuto del documento, agli atti del Forum, contenente i criteri suddetti.

Sottolinea la possibilità di diversificare gli interventi e la novità contenuta nella proposta di suddividere in due quote il fondo destinato ai contributi: una per le iniziative progettuali tendenti alla integrazione delle politiche di prevenzione e sicurezza, l'altra per quelle finalizzate al potenziamento della polizia locale.

Il Forum prende atto ed approva la proposta di Criteri per il finanziamento dei progetti per la sicurezza (*L.R. n. 40/2004*), relativi all'anno 2008.

omissis

Allegato B

L.R. 12 novembre 2004, n. 40 e s.m.i. "Interventi regionali per promuovere l'educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini" "Ambiti di intervento, criteri e modalità per il finanziamento dei progetti presentati ai sensi dell'art. 4, comma 1". Anno 2008

Articolo 1

Finalità.

1. La Regione Abruzzo concorre a garantire nel proprio territorio condizioni di sicurezza dei cittadini ed a diffondere i principi di un'ordinata e pacifica convivenza civile orientando e sostenendo la realizzazione di progetti degli enti locali, singoli o associati, in grado di migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita attraverso un'azione integrata di prevenzione, mediazione dei conflitti e vigilanza.

2. Il presente bando stabilisce, per l'anno 2008, gli ambiti di intervento, i criteri e le modalità per il finanziamento dei progetti e per la loro rendicontazione.

Articolo 2 *Ambiti di intervento.*

1. Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, la Regione Abruzzo, per l'anno 2008, individua i seguenti ambiti di intervento su cui sviluppare le iniziative progettuali degli enti locali:

a) Iniziative progettuali tendenti alla integrazione delle politiche di prevenzione e sicurezza:

Sono concessi contributi a progetti finalizzati alle seguenti azioni:

- realizzare formule organizzative ed operative, anche sperimentali, in grado di migliorare la sicurezza urbana attraverso la collaborazione tra la polizia locale e le associazioni operanti nel territorio regionale;

- promuovere interventi di prevenzione della dispersione scolastica e/o di educazione alla legalità e/o di convivenza interculturale, anche in collaborazione con il sistema scolastico regionale (*art. 3, comma 1, lettera h) L.R. n. 40/2004 s.m.i.*);

- rafforzare il senso civico dei cittadini, anche per contrastare il pericolo derivante da atti incivili, attraverso il ruolo attivo delle forze di Polizia Locale ed il loro coordinamento con altre risorse del territorio, istituzionali e sociali (*art. 3, comma 1, lettere b), i) L.R. n. 40/2004 s.m.i.*);

- riqualificare e rivitalizzare parti del territorio, giardini, parchi, scuole, strutture sanitarie attraverso interventi di valorizzazione e di controllo, anche avvalendosi di strumenti tecnologici; (*art. 3, comma 1, lettera e L.R. n. 40/2004 s.m.i.*);

- assistere le vittime di reati attraverso il coordinamento degli interventi di enti e soggetti operanti nel settore; (*art. 3, comma 1, lettera f) L.R. n. 40/2004 s.m.i.*)

b) Il potenziamento della polizia locale:

Sono concessi contributi a progetti finalizzati alle seguenti azioni:

- allestire o rinnovare le sale operative e/o impianto satellitare a tutela degli operatori (*art. 3, comma 1, lettera c) L.R. n. 40/2004 s.m.i.*);

- potenziare la Polizia Locale mediante la dotazione di impianti tecnologicamente avanzati di controllo e telesorveglianza (apparati radio, parco automezzi, apparato tecnico- strumentale, servizi informativi e telematici) (*art. 3, comma 1, lettera b) L.R. n. 40/2004 s.m.i.*);

- istituire presidi decentrati per lo svolgimento di funzioni e compiti propri dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale (*art. 3, comma 1, lettera r) L.R. n. 40/2004 s.m.i.*).

Articolo 3 *Enti proponenti.*

1. Le domande per la concessione dei contributi relativi al finanziamento dei progetti di cui al precedente articolo, possono essere presentate da:

a. Comuni singoli o associati con popolazione residente, anche complessiva, di almeno 8000 abitanti alla data del 31.12.2007;

b. Comuni singoli o associati con popolazione residente, anche complessiva, al di sotto di 8000 abitanti alla data del 31.12.2007, nel solo caso in cui in almeno uno di essi si siano verificate, nell'ultimo anno, gravi emergenze di criminalità diffusa.

Per gravi emergenze di criminalità diffusa sono da intendersi episodi di criminalità ripetuti nel tempo, non fronteggiabili con i mezzi ordinari e tali da richiedere l'intervento straordinario di più soggetti, espressamente documentati attraverso le istituzioni preposte in sede di presentazione della domanda.

c. Unioni di Comuni montani e non montani;

d. Province.

2. I progetti presentati dai Comuni associati e dalle Unioni di Comuni in cui vi siano zone degradate che necessitano di recupero sociale o dove è maggiormente presente l'influenza della grande criminalità organizzata, hanno priorità, ai sensi dell'*art. 3, comma 2, della L.R. n. 40/2004* e s.m.i.

Articolo 4 *Finanziamento dei progetti.*

1. Gli enti proponenti possono presentare un solo progetto con contenuto riferito ad un solo ambito di intervento.

Il progetto può prevedere più azioni all'interno del medesimo ambito di intervento, purché coordinate e coerenti tra di loro.

2. Ciascun progetto è finanziabile nella misura massima del 60% del suo costo complessivo e, comunque, in ogni caso, non potrà essere finanziato per un importo superiore a 30.000 euro.

La quota di partecipazione che deve essere assicurata dal proponente, con risorse proprie o provenienti da altri soggetti attuatori e partner, non può essere, pertanto, inferiore al 40% del costo complessivo del progetto.

3. Non sono considerati ammissibili progetti genericamente riguardanti il tema della sicurezza urbana e/o progetti che non abbiano individuato chiaramente il problema sul quale si vuole intervenire.

4. Le risorse destinate al finanziamento dei progetti per la sicurezza sono suddivise in due quote di pari ammontare, finalizzate a sostenere distintamente le iniziative progettuali riconducibili a ciascuno degli ambiti di intervento con le modalità stabilite nel successivo art. 9 del presente bando.

Articolo 5 *Modalità e termini di presentazione della domanda.*

1. La domanda di contributo deve essere trasmessa, entro e non oltre 60 giorni dalla data pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, alla Giunta Regionale d'Abruzzo, Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali Controlli, Servizio Sicurezza del Territorio Legalità, Via Raffaello 137 - 65124 PESCARA.

La domanda deve essere trasmessa, esclusivamente, tramite spedizione postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato.

La data di trasmissione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale.

2. La domanda, ai fini dell'ammissibilità, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente (Provincia, Comune, Unione di comuni, Comunità Montana). Nel caso di forme associative, ai sensi del T.U. 267/00, la domanda deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del Comune individuato come capofila e a ciò delegato dagli altri Enti.

Articolo 6 *Domanda e documentazione richiesta per la presentazione dei progetti.*

1. La domanda di contributo dovrà essere redatta in carta libera utilizzando, esclusivamente, l'allegato modello 1, essere sottoscritta dal rappresentante legale, e pervenire alla Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali Controlli Servizio Sicurezza del territorio legalità, corredata dai seguenti elaborati e atti:

a) relazione illustrativa del progetto, da compilare, esclusivamente, secondo il formulario dell'allegato modello 2, nella quale sono descritti:

- enti locali e altri soggetti eventualmente coinvolti nel progetto e modalità di collegamento tra i diversi attori dell'intervento;

- nominativo del responsabile del progetto;

- contesto e giustificazione del progetto (specifico problema di sicurezza che si vuole affrontare, sintetica analisi del fenomeno);

- strategia ed obiettivi;

- risultati attesi e attività previste per la realizzazione del progetto;

- tempi di realizzazione del progetto (max 18 mesi dalla comunicazione di avvio delle attività progettuali);

- modalità di valutazione in itinere e di verifica finale;

- solo per i progetti presentati dai Comuni associati e dalle Unioni di Comuni, indicazione delle zone degradate che necessitano di recupero sociale o dove è maggiormente presente l'influenza della grande criminalità organizzata e delle cause del degrado;

- piano finanziario, compilato analiticamente e suddiviso nelle categorie di spesa specificate nell'allegato modello 2;

- risorse umane necessarie per la realizzazione del progetto;

b) provvedimento deliberativo dell'organo competente che approva il progetto al fine della presentazione alla Regione della richiesta di finanziamento e prevede il cofinanziamento della quota di partecipazione a carico dell'Ente, non inferiore al 40% del costo complessivo del progetto. Nel caso di domanda presentata da forme associative ai sensi del T.U. 267/00, l'atto deve contenere l'indicazione del comune capofila.

Articolo 7 *Decorrenza e durata dei progetti.*

1. Le attività relative ai progetti devono avere inizio, a pena di decadenza, entro sei mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo e terminare entro i diciotto mesi successivi alla data della comunicazione di inizio delle attività progettuali.

2. A conclusione del progetto, nei termini previsti al comma 1, gli Enti proponenti devono trasmettere l'attestazione dell'avvenuta conclusione dello stesso.

Articolo 8 *Istruttoria e valutazione dei progetti.*

1. Le domande presentate nei termini di cui all'art. 5, sono istruite dal Servizio Sicurezza del Territorio- Legalità che ne verifica la conformità ai sensi degli artt. 5 e 6 del presente bando ai fini della loro ammissibilità a valutazione.

2. Al termine dell'istruttoria, le domande di contributo in possesso dei requisiti formali, sono esaminate dal Comitato Scientifico Regionale, istituito ai sensi dell'*art. 6, comma 1 della L.R. n. 40/2004* e s.m.i., che valuta i progetti e provvede a redigere una graduatoria degli stessi, articolata in due sezioni distinte in relazione ai due ambiti di intervento di cui all'art. 2 del presente bando, assegnando un massimo di 60 punti, in base ai criteri sotto specificati:

- progetti nei quali sia evidente la coerenza fra la descrizione del problema specifico e l'intervento per cui viene richiesto il contributo

da 0 a 12 punti;

- progetti che prevedono un'azione integrata e coordinata di più soggetti istituzionali, per il loro svolgimento e la loro realizzazione o proposti dagli Enti di cui all'*art. 4, comma 1 della L.R. n. 40/2004* che abbiano in corso di validità protocolli o contratti per la sicurezza sottoscritti con le Prefetture, in relazione al contenuto del protocollo o del contratto.

da 0 a 6 punti;

- progetti gestiti in forma associata (T.U. 267/00), in relazione all'ampiezza della forma associativa

da 0 a 4 punti;

- progetti che prevedano un efficace, ancorché semplificato, sistema di valutazione dei risultati.

da 0 a 5 punti;

- allestimento o rinnovamento delle sale operative e/o impianto satellitare a tutela degli operatori;

da 0 a 9 punti;

- potenziamento della Polizia Locale mediante la dotazione di impianti tecnologicamente avanzati di controllo, apparati radio, parco automezzi, apparato tecnico- strumentale, servizi informativi e telematici);

da 0 a 7 punti;

- istituzione di presidi decentrati per lo svolgimento di funzioni e compiti propri dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale;

da 0 a 5 punti;

- dispersione scolastica e/o educazione alla legalità e/o convivenza interculturale;

da 0 a 7 punti;

- prevenzione e riduzione dei danni derivanti da atti incivili, in particolare nei parchi scuole, strutture sanitarie;

da 0 a 5 punti

Articolo 9 *Approvazione della graduatoria e concessione dei contributi.*

1. Sulla base della valutazione effettuata ai sensi dell'art. 8 del presente bando, il Comitato Scientifico Regionale, istituito ai sensi dell'*art. 6, comma 1 della L.R. n. 40/2004* e s.m.i., provvede a trasmettere al Servizio Sicurezza del Territorio - Legalità la graduatoria di merito dei progetti articolata in due sezioni distinte, ciascuna contenente la elencazione dei progetti con relativo punteggio attribuito.
2. Il Servizio competente comunica ai soggetti utilmente inseriti nella graduatoria di cui al precedente comma, l'importo del contributo regionale assegnato, con invito a provvedere entro il termine perentorio di gg. 20, a pena di esclusione, all'invio della dichiarazione di accettazione del contributo, da parte del legale rappresentate del soggetto presentatore, secondo l'allegato modello 3, contenente l'impegno a realizzare l'intervento, così come previsto dal progetto valutato ed utilmente inserito in graduatoria.
3. La dichiarazione di cui al precedente comma, dovrà contenere anche l'indicazione dell'atto con il quale si dispone la copertura finanziaria con riferimento al bilancio di esercizio finanziario dell'anno di assegnazione del contributo regolarmente approvato, per la parte di spesa a carico del soggetto presentatore.
4. La Giunta regionale approva, con proprio atto deliberativo, la graduatoria definitiva di tutti i progetti giudicati ammissibili per il finanziamento.
5. Le risorse destinate al finanziamento dei progetti per la sicurezza sono suddivise in due quote di pari ammontare, finalizzate a sostenere distintamente i progetti riconducibili a ciascuno degli ambiti di intervento individuati dall'art. 2 del presente bando, ed utilmente inseriti in ciascuna delle due sezioni della graduatoria approvata.
6. Ai soggetti di cui all'art. 3 del presente bando, utilmente collocati nelle due sezioni della graduatoria, è concesso il contributo regionale nella misura prevista all'art. 4 del presente bando, e comunque nel limite dell'importo dagli stessi richiesto.
4. Tenuto conto di quanto previsto dall'*art. 4, comma 3° della L.R. n. 40/2004* e s.m.i, che stabilisce che il finanziamento regionale è concesso "per spese di progettazione e di esecuzione, con l'esclusione delle spese di personale", il contributo è fissato nella misura massima del 60% della spesa ammissibile.
7. Eventuali disponibilità di fondi residuali di una delle due sezioni nelle quali si articola la graduatoria vengono fatte confluire nella sezione che presenta il residuo di importo maggiore.
8. In caso di insufficienza delle risorse destinate all'erogazione dei contributi, e qualora la disponibilità residua non consenta di assicurare il contributo regionale nella misura prevista dall'art. 4 del presente bando, il contributo è assegnato in misura pari alla somma disponibile. In tal caso l'ente dovrà garantire la necessaria copertura finanziaria del progetto originariamente presentato ed inserito in graduatoria di merito.
9. In caso di mancata accettazione del contributo erogabile, nei termini di cui al comma 3 del presente articolo si procede allo scorrimento della graduatoria.
10. In caso di parità di punteggio, hanno la priorità i progetti presentati dai Comuni associati e dalle Unioni di Comuni in cui vi siano zone degradate che necessitano di recupero sociale o dove è

maggiormente presente l'influenza della grande criminalità organizzata, ovvero con maggiore popolazione residente al 31.12.2007.

Articolo 10 *Modalità di erogazione dei contributi e rendicontazione finale.*

1. Fermo restando quanto previsto dall'*art. 4, comma 7 della L.R. n. 40/2004* e s.m.i., l'erogazione dei contributi è disposta, con determina dirigenziale in due soluzioni:

a) il 50% del contributo assegnato, a seguito della presentazione al Servizio Sicurezza del Territorio - Legalità della dichiarazione di inizio delle attività progettuali;

b) il saldo, pari all'ulteriore 50% del contributo assegnato, successivamente alla comunicazione di conclusione dell'intervento e, previa verifica contabile, in seguito alla presentazione:

- del provvedimento dirigenziale di approvazione del rendiconto delle spese complessivamente sostenute, che dovrà essere predisposto secondo l'allegato modello 4 debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario;

- della relazione conclusiva del competente dirigente o responsabile di servizio dell'Ente locale attestante il regolare perseguimento degli obiettivi programmati e la loro compatibilità finanziaria con il progetto approvato.

2. Qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato o non pertinenti, il contributo sarà proporzionalmente ridotto e le somme recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente.

3. Il Servizio si riserva, comunque, la facoltà di richiedere copia della documentazione inerente la realizzazione del progetto rendicontato e le spese sostenute.

Articolo 11 *Esclusioni e revoche.*

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto dall'*art. 5* del presente bando;

- mancanza della firma del rappresentante legale;

- mancato invio della documentazione di cui all'art. 6 del presente bando, a seguito di richiesta di integrazione;

L'integrazione della documentazione, ove richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta stessa.

2. La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;

- progetto realizzato in modo non conforme rispetto alla domanda presentata;

- mancata presentazione della rendicontazione e/o relativa documentazione secondo le modalità previste dal presente documento di indirizzi.

- mancato invio della documentazione richiesta ad integrazione, non pervenuta entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa.

3. ⁽²⁾ La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi.

(2) Il presente comma è indicato erroneamente, nel Bollettino Ufficiale, come comma 2.

Articolo 12 *Informazioni per la presentazione delle domande.*

Per le informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi a: Regione Abruzzo -Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali Controlli - Servizio Sicurezza del Territorio Legalità - Tel. 085-7672195/77.

Modello 1

Modulo di domanda per la presentazione dei progetti

Scarica il file

Modello 2

Formulario

Scarica il file

Modello 3

Modulo di accettazione del contributo concesso

Scarica il file

Modello 4

Dichiarazione di spesa

Scarica il file